



Lo scandalo Il «Majorana» saccheggiato

Sventrato dai vandali il liceo conteso

Alunni trasferiti altrove per risparmiare soldi
E ora la struttura è persa

Elisabetta Froncillo

POZZUOLI. Vandalizzato. O meglio devastato e saccheggiato. È apparso così il liceo artistico Majorana di Monterusciello, periferia di Pozzuoli, venerdì in tarda serata agli occhi della dirigente Anna Maria Fazzari. Finestre divelte, infissi rubati, banchi ammassati, igienici strappati dalle pareti.

E poi la controsottostuttura completamente distrutta e disancorata dal tetto per poter portare via i fili di rame e i cavi dell'impianto elettrico che passano sotto. Sembra un campo di battaglia il corridoio che divide le aule, e le macerie sono le lastre in cartongesso sparse sul pavimento, tra fogli, sculture e dipinti.

I ladri non si sono accontentati di rubare suppellettili e arredi; hanno voluto lasciare un segno, una sorta di firma, di prepotenza ulteriore, mettendo l'intero istituto a soqquadro, distruggendo i lavori dei ragazzi. Un'azione che sembra essere andata avanti per diversi giorni considerando la grandezza della scuola (dove non c'erano lezioni) - dislocata su due piani - e la quantità di materiale portato via. La dirigente ieri mattina era ancora in evidente stato di shock e continuava a ripetere, mentre passava da un lato all'altro della scuola: «Tutte le opere dei ragazzi, le hanno distrutte. Come si può fare tutto questo?».

È stata proprio lei a mettere in fuga il gruppo di malviventi. Stava tornando a casa dopo aver finito la sua giornata presso la sede centrale del liceo, pochi metri più avanti dal luogo del raid. Ha visto un movimento strano e un «esercito», come lei stes-

so lo ha definito, di persone intente ad entrare ed uscire dalla scuola. Ha fatto in tempo a chiedere cosa stessero facendo. Loro si sono dati alla fuga mentre la preside ha chiamato i carabinieri. Il conto dei danni non è ancora cominciato, ma secondo i tecnici inviati dalla città metropolitana (responsabile dell'istituto), sono enormi: l'intero impianto elettrico è saltato. Quello dei riscaldamenti pure. Così come gli infissi sono tutti da rifare.

Nel giardino i ladri avevano preparato i termosifoni da portare via. Da un anno non si tenevano più lezioni in quell'istituto, in seguito all'accorpamento scolastico: il liceo artistico con le sue poche sezioni è stato inglobato dal vicino scientifico. All'ultimo piano dell'edificio c'è ancora la media Diaz in funzione, che ha un ingresso separato. Una scuola, il liceo, che ha una storia con problematiche ataviche: l'edificio è di proprietà comunale ma da trent'anni lo gestisce la provincia di Napoli, in comodato d'uso gratuito. Questo ente da qualche anno sta provvedendo al passaggio di proprietà al Comune. Ma prima di adempiere a tale atto avrebbe dovuto mettere in sicurezza l'istituto, riqualificandolo.

Il Comune nel tempo ha anche più volte intimato la riconsegna avendo necessità del plesso per le scuole di propria facoltà. Due anni fa nello stesso luogo ci fu un tentativo di incendio, sventato grazie ai vigili del fuoco. Da allora poi nessuna misura sembra essere stata adottata né per mettere in sicurezza l'edificio né per intervenire sul manufatto e riconsegnarlo alla cittadinanza puteolana. Oggi, dopo un enorme danno, restano portoni e finestre inchiodate e una pattuglia della vigilanza privata a sorvegliare. Ma quando e come sarà riconsegnata la scuola nessuno lo sa.



Indisturbati

La preside ha sorpreso «un vero esercito» che da giorni portava via ogni parte rivendibile

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ztl, da oggi l'ingresso a fasce orarie

Pozzuoli

Limiti diversi nel weekend
Mulle «elevate» direttamente dal lettore ottico di targhe

POZZUOLI. Da oggi attenzione alle scritte luminose «varco attivo» sul lungomare di Pozzuoli: entra ufficialmente in vigore, alla fine del periodo sperimentale, la zona a traffico limitato.

Le telecamere registrano le targhe degli autoveicoli che accedono all'area, elevando in modo automatico una contravvenzione, che sarà inviata a casa. Rispetto alla fase di prova, e in seguito ad incontri tra i residenti, i ristoratori e il sindaco, sono ora in vigore anche due fasce per il libero accesso a tutti, segnalate dalla scritta «varco non attivo» sui display agli ingressi del percorso.

Tutti i veicoli potranno accedere liberamente dal lunedì al venerdì, dalle ore 4 del mattino alle ore



11 e dalle ore 15 alle ore 18; il sabato, la domenica e i giorni festivi infrasettimanali, invece, l'orario di libera circolazione è compreso esclusivamente tra le ore 4 e le ore 11.

Si tratta, nelle fasce orarie indicate, di libero transito e non di parcheggio, che resta ad uso esclusivo dei residenti. Per gli avventori sono disponibili aree di sosta lungo la parte superiore di Cor-

so Matteotti e presso il multipiano Gerolomini, dove è stato introdotto un ticket giornaliero da due euro.

«Abbiamo deciso di apportare queste modifiche dopo aver ascoltato le commissioni consiliari e le esigenze di residenti e titolari di attività commerciali - dichiara il sindaco Figliola - e confidiamo nella collaborazione di tutti, affinché la ztl funzioni bene e i disagi siano ridotti al minimo». L'ufficio mobilità ha messo a disposizione un numero verde (800185479) a cui chiedere informazioni e permessi speciali (ad esempio per portatori di handicap). La delimitazione dell'area di circolazione è stata chiesta negli anni dalla stessa popolazione, attraverso petizioni e denunce, per contrastare la calca della movida che troppo spesso ha reso prigionieri i residenti nelle proprie abitazioni, impedendo il passaggio anche ai mezzi di soccorso.

el.fr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Frattamaggiore

Rabbia e spavento Una crisi di nervi per la «verifica sul lavoro» e poi si abbatte sul marciapiede tra la folla

Pressing degli ispettori, si accascia il negoziante

Dietro il banco c'era il cugino
«Dava una mano, stavo male»
Il video sui social network

Marco Di Caterino

FRATTAMAGGIORE. Gli ispettori del lavoro fanno una verifica nel suo negozio, e dopo due ore di controlli il titolare non regge più allo stress e finisce al pronto soccorso.

L'uomo, dopo avere scaraventato in strada alcune confezioni di alimenti, aveva perso i sensi. E tra la folla che si era radunata nei pressi della salumeria di Rocco Gaduni, in via Croce San Sossio a Frattamaggiore, si era alzato il coro di proteste contro gli ispettori del lavoro, presto trasformato in una sequela di offese e qualche minaccia, quando il titolare della salumeria è stato portato via privo di sensi da un'ambulanza del 118: i primi soccorsi all'ospedale San Giovanni di Dio di Frattamag-

giore.

La tensione è subito salita alle stelle tra tutti i mille e più titolari di negozi di Frattamaggiore e paesi vicini. Perché in questo territorio è ancora vivo il doloroso ricordo della tragica fine di Eduardo De Falco, 43 anni, per tutti «Eddy», titolare di «Speedy pizza», un panificio-pizzeria al Corso Umberto I, di Casalnuovo; sposato con tre figli, Eddy, il pomeriggio del quattordici febbraio dello scorso anno si è tolto la vita inalando i gas di scarico della sua automobile per una multa da due-mila euro dall'ispettorato del lavoro. Dopo una verifica nella pizzeria gli avevano contestato che la moglie lavorava al nero.

La calma in via Croce San Sossio, è tornata poco dopo l'ora di pranzo quando Rocco Gaduni, se pur molto provato ha fatto ritorno nella sua salumeria.

«Ho vissuto la giornata più brutta della mia vita» racconta il giorno dopo Rocco Gaduni, che nonostante una bruttissima for-



ma di allergia e lo stato di choc ancora evidente è tornato dietro il bancone del negozio. «Mi dispiace - dice - per lo spavento preso da mia figlia. Qualcuno mi ha ripreso mentre privo di sensi mi mettevano in ambulanza e poi ha postato il video su un social network: mia figlia l'ha visto non appena è uscita da scuola. Un di-

sastro, peggio di quello che hanno combinato gli ispettori del lavoro».

Al perché su cosa abbiano «combinato», il titolare della salumeria, che si affretta a smentire una multa da cinquemila euro, risponde con tono calmo: «Sono arrivati alle nove e mezza. E come ho riferito agli ispettori, dietro il

bancone c'era mio cugino, perché ieri mattina ero sotto attacco di una grave crisi allergica, non solo ai pollini ma addirittura alle particelle di gomma dei pneumatici. Loro hanno verbalizzato la posizione di mio cugino, che è stato mandato via e poi si sono piazzati nel negozio. Mi hanno chiesto la documentazione, ed io davanti a loro ho telefonato a mia moglie. Poi non appena è entrata, mi hanno riferito che avrebbero verbalizzato anche la posizione di mia moglie che secondo loro lavorava saltuariamente. E allora sono crollato. È vero al culmine della crisi di nervi ho gettato in strada quello che mi capitava per le mani. Ed è stato troppo. Ho perso i sensi e mi sono risvegliato in ospedale». Questa la versione del salumiere. Lunedì accompagnato dal consulente del lavoro e dal legale, si recherà all'ispettorato del lavoro per definire la situazione. Resta altissima la tensione tra i commercianti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

in breve

FRATTAMAGGIORE

3 comuni, martedì nero
senza acqua e servizi

Lavori alla rete idrica: martedì 12 dalle 7 alle 22, sarà sospesa l'erogazione idrica nei comuni di Frattamaggiore, Grumo e Casandrino. Interessata anche una strada di Sant'Antimo. Lo comunica Acqua Campania, concessionaria della regione Campania. Il comune di Frattamaggiore ha ordinato la sospensione delle attività didattiche. Non solo le scuole ma anche lo stesso municipio, resteranno chiusi: assicurati solo i servizi di emergenza (demografici, stato civile ed elettorale) nonché la polizia municipale. Gli uffici postali dei tre comuni, per ridurre i disagi saranno aperti dalle 8,20 alle 13,35, senza turno pomeridiano.

CERCOLA

Ricercato in Germania
I carabinieri lo trovano

Era ricercato in tutta Europa l'hanno arrestato a Cercola i carabinieri ad un posto di controllo. Secondo l'accusa avrebbe frodato due società di autonoleggio tedesche alle quali avrebbe sottratto due auto. L'altra notte, a Cercola, i carabinieri hanno fermato a un posto di controllo M.D.L., 31 anni: gli accertamenti hanno convinto i militari a cercare il nominativo nella banca dati dalla quale è risultato che per questo nominativo c'era da eseguire un mandato di arresto europeo emesso il 2 aprile scorso dalla procura di Landshut, in Germania. L'autorità giudiziaria tedesca ritiene l'uomo responsabile di truffa ai danni di due società di noleggio autovetture: avrebbe noleggiato due autovetture di grossa cilindrata a Monaco e a Norimberga (una Audi Q7 e una Audi A6 Avant) finite poi in Italia per non essere più restituite.

OTTAVIANO

Concorso Bonagura
per musicisti solisti

Si terrà a Ottaviano, da domani fino al 13 maggio, il quinto concorso europeo «Enzo Bonagura» per solisti di pianoforte, archi, chitarra, fiati, percussioni e canto, aperto agli studenti delle elementari, medie e superiori. La manifestazione è stata organizzata dall'associazione Fryderyk Chopin di San Giuseppe Vesuviano in collaborazione con il conservatorio «G. Martucci» di Salerno, la regione Campania e il comune di Ottaviano.

MARIGLIANELLA

Manifesti M5s
ricoperti dai rivali

Avevano incollato i manifesti elettorali negli spazi a loro riservati e li hanno trovati coperti da quelli degli altri candidati. La denuncia è del Movimento 5 Stelle. In mattinata, infatti, tutti i manifesti relativi alla presentazione dei candidati della lista numero 1 del movimento 5 Stelle alle elezioni comunali del 31 maggio, prevista per stasera alle ore 19.30 in piazza Vittorio Veneto, non si leggevano più. Erano stati tutti ricoperti - secondo i candidati grillini irregolarmente - dai manifesti delle altre due liste.

POMIGLIANO

Veicoli d'epoca
in villa comunale

Da stamane alle 10 in villa comunale «Lambrette in mostra». Per tutta la giornata saranno protagonisti i veicoli d'epoca. La mostra è organizzata dall'Old Lambretta Club Campania.